



European
University
Institute

HISTORICAL
ARCHIVES
OF THE
EUROPEAN
UNION

LE CHIAVI DELLA CITTÀ®
Progetti educativi e formativi per le scuole

Uno, due, tre. Eu-ro-pa!

Archivi Storici dell'Unione Europea

Laboratorio sulla memoria orale e visuale

Progetto gratuito per la classe soggetto a possibili limitazioni nel numero di richieste accolte

Destinatari Scuola primaria; insegnanti; famiglie

Referente Assessorato all'Educazione del Comune di Firenze, Direzione Istruzione-Servizio Attività Educative e Formative - Ufficio Progetti Educativi tel. 055 262

Progetto proposto da Archivi Storici dell'Unione Europea in collaborazione con la Direzione Istruzione-Servizio Attività Educative e Formative - Ufficio Progetti Educativi

Sede Villa Salviati, via Bolognese, 156 - Firenze

Telefono 055 4685662 reception Archivi Storici

Web/e-mail www.eui.eu/histarchives / archiv@eui.eu

Gli Archivi Storici dell'Unione Europea (ASUE) propongono un nuovo progetto didattico rivolto agli studenti della scuola primaria. A partire dall'utilizzo di nuove fonti visive acquisite nell'ambito di recenti progetti europei sulla costruzione europea e sulle relazioni culturali che vanno oggi configurando una nuova memoria europea, gli alunni rifletteranno sulla loro alterità, le loro memorie e radici culturali, e sugli aspetti che accomunano gli europei al di là delle loro differenze. L'obiettivo principale del laboratorio è dare una risposta a che cosa significhi oggi la cittadinanza europea, cercando di esplorare e valorizzare il bagaglio culturale che le generazioni più giovani stanno costruendo sull'Europa oggi, in un momento in cui questo territorio viene attraversato da persone che portano con sé culture diverse e in cui si aprono nuove possibilità di partecipazione per contribuire a costruire un'Europa sempre più unita.

Obiettivi

- valorizzare nelle generazioni più giovani le proprie memorie culturali che li legano all'Europa;
- sviluppare nei più giovani il senso di appartenenza all' Unione Europea sia attraverso un legame come individuo che come gruppo;
- riflettere sulla mobilità in Europa e verso l'Europa in senso lato: umani, idee e merci, coinvolgendoli nella quotidianità dell'Europa;
- conoscere la nascita del processo di integrazione europea, quali sono stati i primi paesi coinvolti, le basi e valori sulle quali questo processo si è fondato ed un breve accenno sui contenuti della dichiarazione Schuman attraverso piccoli racconti illustrati e filastrocche.

Metodologia

Per affrontare il tema della costruzione della memoria europea e di cosa sia la cittadinanza europea il laboratorio si avvale di una grande transdisciplinarietà, dando spazio anche ad una didattica dell'inclusione con l'obiettivo di indagare e valorizzare le memorie e le narrazioni delle generazioni più giovani. Alternando oralità, visualità ed espressione corporea i bambini scoprono le loro origini culturali, studiando la propria genealogia di famiglia, le molteplici possibilità della mobilità umana e la diversità delle proprie appartenenze culturali, locali e transnazionali. In tale percorso verranno messi a disposizione dei bambini fonti storiche, in particolare quelle visive depositate negli Archivi storici dell'Unione Europea, attraverso le quali è possibile ricostruire la storia dell'Unione Europea.

Uno **specifico video** che illustra il progetto è consultabile all'indirizzo https://www.youtube.com/watch?time_continue=2&v=Swj6wnpDUA8

L'iniziativa è così articolata

Per gli insegnanti

Un incontro illustrativo degli obiettivi e della struttura del progetto

Sede Villa Salviati, via Bolognese, 156 -ingresso solo pedonale; ingresso al parcheggio da via Salviati, 3.

Periodo 6 novembre. Nel caso di impossibilità verrà comunicato un link per aderire alla partecipazione tramite la piattaforma Zoom.

Orario 15:30-17:30

Per le classi

Primo incontro in sede scolastica (2 ore circa) così articolato:

- momento di oralità per esprimere memorie individuali e familiari attraverso oggetti che porteranno i partecipanti e che servono a collocarli in una storia culturale familiare;
- laboratorio creativo per comprendere il concetto dei confini e il processo che ha portato alla formazione dell'Unione Europea facendo riferimento alla costruzione del territorio europeo e all'abbattimento dei confini. In questo caso verrà dedicato un momento di espressione corporea per sperimentare i confini dal punto di vista del corpo e del linguaggio non verbale.
- Ascolto di un piccolo racconto (adatto a realizzare una piccola rappresentazione teatrale con i bambini) di una storia che racconta la nascita dell'UE.

Secondo incontro presso la sede degli ASUE Villa Salviati (3 ore circa):

- introduzione all'Unione Europea e alla sua memoria conservata negli Archivi Storici a Villa Salviati;
- momento di discussione su cosa significa la cittadinanza europea;
- momento di rappresentazione visiva sulla percezione dello spazio europeo attraverso il quale i bambini costruiranno un "murales" collettivo sulla loro immagine dell'Europa;
- ascolto, lettura e prova di canto di testi di filastrocche sia sulla nascita dell'UE sia sulla dichiarazione Schuman e della canzone "Un, due, tre. Eu-ro-pa" (è possibile per la classe realizzare una propria filastrocca o canzone avvalendosi di alcune semplici basi musicali, disponibili sul nostro sito, sia nella versione con voce guida che solamente strumentale).
- Percorso di visita guidata ai depositi degli archivi storici dell'Unione Europea.

Materiale preparatorio sotto la supervisione dell'insegnante: verrà chiesto ai partecipanti di portare un oggetto personale che possa servire per collocare lo studente in una storia culturale familiare. Questa riflessione mirata preliminare servirà a creare un bagaglio di conoscenze, sia individuale che collettivo, per la successiva discussione guidata presso gli ASUE. Questo materiale dovrà essere preparato per il primo incontro da svolgere presso la scuola.

Verrà chiesto agli insegnanti se all'interno delle loro classi vi siano bambini che *sanno suonare uno strumento musicale*. In tale caso si potrà valutare la possibilità di portare lo strumento includendo così le competenze musicali degli alunni –anche se queste sono modeste – durante il momento di espressione corporea previsto nel laboratorio.

Sede scolastica e Villa Salviati, via Bolognese, 156 -ingresso solo pedonale; ingresso con parcheggio da via Salviati, 3

Periodo 6 novembre – giugno

Orario scolastico

Documentazione costruzione di un "murales" collettivo sulla loro rappresentazione dell'Europa.

Alla fine dell'attività verrà consegnato un passaporto europeo degli Archivi.

Indicazioni particolari Saranno accettate un numero massimo di 20 classi.